

gimento che, in questa fase, non possono essere garantite. «Le fiere sono il trampolino dell'economia, un palcoscenico concreto e fondamentale», sottolinea **Donald Wich**, amministratore delegato di **Messe Frankfurt Italia**. «In quanto organizzatori di eventi, riteniamo che l'interazione tra persone e il contatto diretto non potranno mai essere sostituiti. Tuttavia, la pandemia di Covid-19 continua ad influire sui viaggi sia in Europa sia nel resto del mondo e, inoltre, genera preoccupazione ed incertezza nelle aziende con riferimento al proprio personale e agli investimenti futuri. Pertanto, riteniamo che nel 2021 lo scenario fieristico internazionale si presenterà anomalo rispetto agli anni precedenti. Siamo consapevoli della situazione che stiamo vivendo ed oggi non possiamo prevedere quando questa finirà. È fondamentale, però, non restare semplicemente a guardare: dobbiamo, infatti, essere pronti ad adeguarci alle nuove necessità emergenti e guardare avanti sfruttando al meglio le opportunità che vanno creandosi. Il nostro Gruppo, ad esempio, in questi mesi ha realizzato una svolta digital, ampliando la gamma dei propri servizi per numerosi settori merceologici in modo da

MESSE FRANKFURT: RINVII DOPO MARZO 2021

Il distanziamento sociale costituisce l'esatta antitesi al concetto di fiera. A Francoforte, pur avendo lavorato intensamente agli appuntamenti tradizionalmente programmati ad inizio anno – sia a livello strutturale sia in termini di sicurezza – l'ente fiera ha recentemente optato per la loro ricalendarizzazione dopo il primo trimestre 2021. «La bufera del Covid-19 ha imposto a noi organizzatori fieristici una sfida improvvisa, sconosciuta ed assolutamente ostica», afferma l'AD Messe Frankfurt Italia, Donald Wich. «In base agli sviluppi degli ultimi tempi, il perdurare delle restrizioni ai viaggi internazionali rappresenta un grande ostacolo per le nostre fiere e, quindi, probabilmente ne avrebbe compromesso la riuscita. Teniamo conto, infatti, che per le rassegne che si svolgono a Francoforte nella prima parte dell'anno la percentuale di partecipanti provenienti dall'estero risulta prossima al 90%. Considerando che molti espositori e visitatori non avrebbero potuto raggiungere la



Donald Wich

Germania, noi non saremmo stati in grado di garantire alcuni eventi mantenendo gli standard per cui siamo conosciuti ed apprezzati. Le fiere che subiscono uno slittamento sono, dunque, Heimtextil - che da gennaio passa a maggio e si svolgerà in contemporanea con Techtextil e Texprocess, creando sinergie interessanti grazie ad un unico evento dedicato all'intera filiera tessile - oltre ad Ambiente e Christmasworld, rassegne che si uniranno e - insieme a Paperworld - daranno vita all'International Consumer Goods Show, programmato dal 17 al 20 aprile 2021, un grande e unico appuntamento dedicato ai beni di consumo».

Massima priorità a salute e sicurezza di tutti i soggetti coinvolti: espositori, visitatori, partner e dipendenti. «Nelle sedi di svolgimento delle nostre fiere - precisa Wich - abbiamo sviluppato un protocollo che prevede misure di contenimento decisamente superiori alla media. A Francoforte il quartiere fieristico è moderno e strutturato in maniera tale da favorirci nella messa in pratica di questi accorgimenti: ad esempio, un sistema di ventilazione all'avanguardia, che permette il riciclo d'aria costante, gli ampi spazi a disposizione, che ci consentono di allargare i corridoi distribuendo in modo differente gli stand e permettendo il distanziamento sociale, la registrazione/ biglietteria completamente online per evitare code agli ingressi».

